



CALABRIA

Prot 53 del 31.7.2024

Al Presidente della Giunta Regionale della Calabria :

On. Roberto Occhiuto

Pec: presidente@pec.regione.calabria.it

All'Assessore della Giunta Regionale Con delega ai Lavori Pubblici:

Dott.ssa Maria Stefania Caracciolo

Pec: presidente@pec.regione.calabria.it

**All'Assessore della Giunta Regionale Con delega alle Politiche
del Personale e Relazioni Sindacali:**

Dott. Filippo Pietropaolo

Pec: assessorato.oru@pec.regione.calabria.it

Alla Regione Calabria

Capo di Gabinetto: dott. Luciano Vigna

Pec: capodigabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it

Alla Regione Calabria

Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane

Dirigente Generale: dott.ssa Marina Petrolo

Pec: dipartimento.organizzazionepersonale@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Proposta di Riorganizzazione dei Settori Tecnici Regionali (Ex Genio Civile)

Sono pervenute a questa Organizzazione Sindacale notizie circa una proposta di riorganizzazione dei Settori Tecnici Regionali (ex Genio Civile), all'attenzione della Giunta Regionale, che prevederebbe la riorganizzazione delle competenze dei medesimi non su base provinciale o territoriale, ma su singola materia.

Senza voler interferire con attività proprie dell'organo di indirizzo politico riteniamo tuttavia di dover esprimere delle opportune considerazioni circa gli aspetti organizzativi.

UILFPL Calabria e Capoluogo

Via G. Crispi n°117 Catanzaro Cap. 88100

Email: calabria@uilfpl.it - segreteriaregionale@pecuilfplcalabria.it

Premesso che la UIL FPL ha già avuto un incontro con il Dirigente Generale dott. Claudio Moroni, durante il quale, fra l'altro, è stata affrontata la problematica sulla riorganizzazione dei Settori Tecnici Regionali. Già in tale incontro la UIL FPL ha manifestato la propria perplessità in merito a proposte di riorganizzazione che prevedano l'accentramento delle funzioni e lo svuotamento delle competenze delle strutture periferiche regionali. In una regione come la Calabria dove la mobilità delle persone presenta gravi criticità, l'accentramento di servizi pubblici in singole sedi causerebbe gravi difficoltà per i cittadini e vari utenti in genere. Nel caso specifico, una organizzazione siffatta causerebbe ancora maggiori difficoltà nel settore edilizio-costruttivo in quanto, seppur le procedure sono state in parte digitalizzate, l'interlocuzione di professionisti, imprese ed enti vari, con i funzionari tecnici e i dirigenti competenti è sempre necessaria, trattandosi di attività tecnico-amministrative molto specialistiche.

Per cui, con una organizzazione del tipo di quella proposta, un utente di Reggio Calabria per discutere con il Dirigente del Settore Tecnico competente sulla singola materia deve recarsi alla sede di Cosenza e viceversa per altra materia assegnata al Settore Tecnico regionale di Reggio Calabria.

Si comprende da subito che la proposta di cui trattasi sembrerebbe utile più a tamponare le carenze di organico dei Suddetti Settori Tecnici, anziché migliorare e ottimizzare le attività dei singoli settori. La UIL FPL ritiene che in una regione come la Calabria a forte rischio sismico, invece di smobilitare le strutture tecniche periferiche occorrerebbe procedere ad un loro forte potenziamento, anche per fornire il necessario supporto tecnico ai vari enti pubblici titolari della realizzazione di opere pubbliche per l'intera collettività.

La UIL FPL chiede ai soggetti in indirizzo di avviare un confronto, con tutti gli attori interessati (professionisti, imprese, enti, parti sociali) per discutere fattivamente sulla ipotesi di riorganizzazione delle strutture tecniche regionali.

In attesa di un gradito riscontro si porgono Distinti Saluti

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 39 del 1993

Il Segretario Generale UIL FPL Calabria

*** Walter R.E. Bloise**